

G.A.L. TERRE AQUILANE SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE NEWTON SNC - 67051 AVEZZANO (AQ)
Codice Fiscale	01351360662
Numero Rea	AQ 000000082668
P.I.	01351360662
Capitale Sociale Euro	156.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.165	6.866
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	41.744	41.643
II - Immobilizzazioni materiali	79.729	88.850
III - Immobilizzazioni finanziarie	70.953	72.013
Totale immobilizzazioni (B)	192.426	202.506
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.020	280.469
Totale crediti	263.020	280.469
IV - Disponibilità liquide	1.279	48.383
Totale attivo circolante (C)	264.299	328.852
Totale attivo	461.890	538.224
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.000	156.000
IV - Riserva legale	2.068	2.027
VI - Altre riserve	21.970	21.968
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(73.082)	(73.864)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(98.623)	824
Totale patrimonio netto	8.333	106.955
B) Fondi per rischi e oneri	144.001	154.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.656	32.173
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.502	248.040
Totale debiti	293.502	248.040
E) Ratei e risconti	2.398	(3.492)
Totale passivo	461.890	538.224

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.365	35.401
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	50.000
altri	13.288	136.419
Totale altri ricavi e proventi	13.288	186.419
Totale valore della produzione	106.653	221.820
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.282	775
7) per servizi	37.327	167.210
8) per godimento di beni di terzi	6.180	950
9) per il personale		
a) salari e stipendi	49.872	40.259
b) oneri sociali	4.381	(1.429)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.856	3.320
c) trattamento di fine rapporto	3.856	3.320
Totale costi per il personale	58.109	42.150
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.121	9.156
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.121	9.156
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	69.121	9.156
14) oneri diversi di gestione	28.697	1.099
Totale costi della produzione	200.716	221.340
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(94.063)	480
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	60
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	60
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	4.224
Totale proventi diversi dai precedenti	15	4.224
Totale altri proventi finanziari	15	4.284
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.093	2.616
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.093	2.616
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.078)	1.668
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(98.141)	2.148
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	482	1.324
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	482	1.324
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(98.623)	824

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il consiglio di amministrazione che presenta a Voi soci il presente bilancio è stato da Voi nominato in data 28 dicembre 2017 per cui i valori sono stati determinati sulla base dei documenti e delle scritture contabili riportanti i fatti di gestione del precedente consiglio di amministrazione.

L'attuale consiglio, come da proprio obbligo statuito dall'art. 2423 bis c.c. e del principio OIC n. 11, ha utilizzato il principio della prudenza che si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della prudenza così definito rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo del bilancio.

I suoi eccessi però devono essere evitati perché sono pregiudizievoli per gli interessi degli azionisti e rendono il bilancio inattendibile e non corretto.

Il principio della prudenza, pertanto, rappresenta non l'arbitraria riduzione di redditi e di patrimonio, bensì quella qualità di giudizi a cui deve informarsi il procedimento valutativo di formazione del bilancio; ciò soprattutto nella valutazione delle incertezze e dei rischi connessi con l'andamento operativo aziendale al fine di assicurare che ragionevoli stanziamenti vengano effettuati in previsione di perdite potenziali da sostenersi nel realizzo dell'attivo di bilancio e nella definizione di passività reali e potenziali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato che gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività siano stati valutati individualmente per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti che non devono essere riconosciuti in quanto non realizzati.

Il consiglio di amministrazione è ancora volto alla precisa ricostruzione degli elementi patrimoniali della società e, con il proseguimento dell'attività sociale, riuscirà a ricostruire fedelmente la situazione dell'attivo e del passivo della società con l'eliminazione di valori contabili non rispondenti a valori economici.

Il bilancio di esercizio è stato redatto con gli importi espressi in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento.

I dati della nota integrativa sono espressi in euro.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile;
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è parte integrante del bilancio di esercizio redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	106.171	161.529	72.013	339.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.616	72.679		101.295
Valore di bilancio	41.643	88.850	72.013	202.506
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	101	-	-	101
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.060	1.060
Ammortamento dell'esercizio	-	9.121		9.121
Totale variazioni	101	(9.121)	(1.060)	(10.080)
Valore di fine esercizio				
Costo	106.171	161.529	70.953	338.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.616	81.800		110.416
Valore di bilancio	41.744	79.729	70.953	192.426

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	156.000	-	-		156.000
Riserva legale	2.027	41	-		2.068
Altre riserve					
Varie altre riserve	21.968	2	-		21.970
Totale altre riserve	21.968	2	-		21.970
Utili (perdite) portati a nuovo	(73.864)	782	-		(73.082)
Utile (perdita) dell'esercizio	824	-	824	(98.623)	(98.623)
Totale patrimonio netto	106.955	825	824	(98.623)	8.333

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.173
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.856
Utilizzo nell'esercizio	22.373
Totale variazioni	(18.517)
Valore di fine esercizio	13.656

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio 2017, pari ad Euro 98.623, tenuto conto dell'esistenza di perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo pari ad Euro 73.082, il Consiglio di amministrazione, in funzione del risanamento della situazione patrimoniale, da effettuarsi mediante riduzione del capitale sociale e conseguente aumento in denaro dello stesso in modo scindibile e, al fine della ripresa dell'attività sociale in relazione alla Convenzione con la Regione Abruzzo, sottoscritta in data 25 gennaio 2018, a seguito della Determina Regionale n. DPD020/127/ITER n. 4036 del 22 maggio 2017, riguardante l'approvazione definitiva del PSL del GAL, propone quanto segue:

Perdita esercizio 2017	Euro 98.623
Utilizzo riserva straordinaria	Euro 21.970
Utilizzo riserva legale	Euro 2.068
Residuo	Euro 74.585
Capitale sociale	Euro 156.000
Riduzione capitale sociale	Euro 74.585
Perdite esercizi precedenti portate a nuovo	Euro 73.082
Riduzione capitale sociale	Euro 73.082
Capitale sociale residuo	Euro 8.333

La riduzione ed il successivo aumento in denaro del capitale sociale scindibile ad Euro 156.000 formeranno oggetto dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria che verrà all'uopo convocata.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato, nell'assemblea del 27 dicembre 2017, è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Rossi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Anselmo Ursitti, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Avezzano e della Marsica al n. 25 A, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 15443 del 10.04.02.